

Il programma / 1 La giornata di oggi

A lezione da Rubini, poi Marco Bellocchio e Giancarlo Giannini

BARI — Parte dalla Puglia la domenica del Bif&st. Da Sergio Rubini, protagonista della lezione di cinema mattutina al fianco di Enrico Magrelli, dalle 11.15 al teatro Petruzzelli, subito dopo la proiezione del suo *L'amore ritorna*, pellicola del 2004 che è anche una delle ultime apparizioni al cinema della compianta Mariangela Melato. Alla grande attrice milanese il festival di Felice Laudadio dedica un tributo che parte oggi con la proiezione, al Galleria 3 alle 11, di *La classe operaia va in Paradiso* di Elio Petri. Retrospettive ricchissime di pellicole che puntellano le giornate festivaliere con grande soddisfazione dei cinefili più sfrenati: il Bif&st ricorda anche il regista salentino Emidio Greco attraverso *Una storia semplice* con Volontè (Galleria 3, 15.30) e festeggia due miti del cinema nostrano come Fellini e Sordi (tra le sale 2 e 5).

Riccardo Scamarcio è il protagonista dell'opera prima in concorso *Cosimo e Nicole* di Francesco Amato, che sarà proiettato alle 15.45 al Galleria 6 (in sala il regista), seguito da un altro esordio dietro la macchina da presa,



Sergio Rubini

Tutti contro tutti, presentato (17.45, stessa sala) dall'attore e debuttante regista Rolando Ravello; per la sezione Lungometraggi invece spazio a due veterani come Paolo Virzì (*Tutti i santi giorni* alle 16, Galleria 1) e Marco Bellocchio, che sarà in sala 1 alle 18.30 a presentare il discusso *Bella addormentata* con Beppino Englaro.

Tra i documentari, da segnalare l'epopea di Rosita e Ottavio Missoni raccontata da Cosimo Damiano Damato in *Missoni Swing*, alle

20.30 al Galleria 1. Il Bif&st inoltre da oggi lancia lo sguardo oltreconfine con la sezione Panorama internazionale al Petruzzelli, che propone, alle 16, il dramma familiare *Road North* del finlandese Mika Kaurismaki e alle 18.30 il noir *Stand up guys* di Fisher Stevens con i mostri sacri di Hollywood Al Pacino, Christopher Walken e Allan Arkin, e infine in serata, dopo la consegna del Federico Fellini Platinum Award for Cinematic Excellence a Giancarlo Giannini, con l'anteprima di *A late quartet* (*Una fragile armonia*) di Yaron Zilberman con Philip Seymour Hoffman.

Il focus sugli attori italiani oggi è riservato alla bella Kasia Smutniak (16.30, ex Palazzo delle Poste) mentre altro protagonista di giornata è Carlo Emilio Gadda con la proiezione dell'evento speciale *Fiamme di Gadda* di Mario Sesti (ore 19.45, Galleria 6) e con lo spettacolo di Fabrizio Gifuni al teatro Forma *Gadda e il teatro, un atto sacrale di conoscenza*.

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA